

FARMACIA DI LONATO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 16 - 25017 LONATO DEL GARDA (BS)
Codice Fiscale	03032520987
Numero Rea	BS 000000499565
P.I.	03032520987
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	48.258	55.077
II - Immobilizzazioni materiali	390.552	428.195
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.192	23.192
Totale immobilizzazioni (B)	462.002	506.464
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	345.345	252.268
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.280	172.371
Totale crediti	127.280	172.371
IV - Disponibilità liquide	394.527	341.335
Totale attivo circolante (C)	867.152	765.974
D) Ratei e risconti	5.149	127
Totale attivo	1.334.303	1.272.565
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	174.542	173.138
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.894	1.405
Totale patrimonio netto	292.436	234.543
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.356	8.726
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	822.838	1.026.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	197.873	0
Totale debiti	1.020.711	1.026.149
E) Ratei e risconti	800	3.147
Totale passivo	1.334.303	1.272.565

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.687.049	1.156.289
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.611	50.608
Totale altri ricavi e proventi	6.611	50.608
Totale valore della produzione	2.693.660	1.206.897
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.841.702	883.505
7) per servizi	281.701	130.516
8) per godimento di beni di terzi	89.351	22.339
9) per il personale		
a) salari e stipendi	291.473	99.521
b) oneri sociali	95.736	34.880
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.703	8.068
c) trattamento di fine rapporto	17.357	7.109
e) altri costi	1.346	959
Totale costi per il personale	405.912	142.469
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	56.992	38.828
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.107	1.125
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.885	37.703
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.992	38.828
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(93.077)	(82.814)
14) oneri diversi di gestione	16.760	69.459
Totale costi della produzione	2.599.341	1.204.302
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	94.319	2.595
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	240	337
Totale proventi da partecipazioni	240	337
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	182	60
Totale proventi diversi dai precedenti	182	60
Totale altri proventi finanziari	182	60
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.938	242
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.938	242
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.516)	155
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	90.803	2.750
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.909	1.345
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.909	1.345
21) Utile (perdita) dell'esercizio	57.894	1.405

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve.

In sede di redazione del bilancio si è tenuto conto delle modifiche dettate dal D.Lgs. 139 /2015 in tema di struttura e composizione del bilancio di esercizio.

La Società ha provveduto alla riesposizione, ai soli fini comparativi, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31-12-2015.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata: risulta però avere un unico socio, il Comune di Lonato del Garda, Ente Pubblico Territoriale, che provvede al consolidamento dei conti del presente bilancio nel suo bilancio consolidato redatto ai sensi del TUEL, con finalità di contabilità pubblica.

La società non ha stipulato contratti di acquisto che prevedono l'obbligo di rivendita a termine.

Stante la forma giuridica la società non ha deliberato patrimoni separati destinati a specifici affari, e nemmeno ha deliberato finanziamenti destinati a specifici affari.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di farmacia con vendita diretta al pubblico dei prodotti e servizi tipici della categoria merceologica di appartenenza.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute tra le voci del presente bilancio e di quello precedente si segnala che, durante il decorso esercizio e più precisamente il 5 dicembre 2015, la società ha aperto un secondo punto vendita presso il centro commerciale il Leone, in via Mantova 36. Le operazioni di apertura hanno comportato consistenti investimenti per l'allestimento del punto vendita e la dotazione di una pianta organica adeguata a sostenere tale nuova struttura. L'impegno finanziario dell'operazione si è quindi

manifestato in modo integrale nel corso del mese di dicembre 2015 e pertanto il bilancio al 31-12-2015 risente di questo sforzo sia in termini di maggior credito iva (determinato dagli investimenti in attrezzature e magazzino) e sia per il debito verso i fornitori in quanto non scaduto; hanno contribuito anche le imposte versate in acconto che hanno generato un credito elevato.

1) **Criteri applicativi della valutazione delle voci di bilancio.**

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- Le altre immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale per le attività e gli impianti necessari per l'allestimento del nuovo punto vendita. L'ammortamento è calcolato in dodici anni a quote costanti sulla base del contratto di locazione a decorrere dalla data di apertura. L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Per il nuovo punto vendita il conteggio degli ammortamenti è stato predisposto in base ai giorni effettivi (dal 5 dicembre incluso) al tasso pieno previsto.

Sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le merci sono iscritte al costo di acquisto; tale valore non differisce dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, in considerazione del recente approvvigionamento, pertanto non si rende necessario indicare alcuna differenza fra i due valori.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Non vi sono contratti di leasing in essere.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	57.102	717.504	23.192	797.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.887	289.310		291.197
Valore di bilancio	55.077	428.195	23.192	506.464
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	150	12.242	-	12.392
Ammortamento dell'esercizio	7.107	49.885		56.992
Altre variazioni	138	-	-	-
Totale variazioni	(6.957)	(37.643)	-	(44.600)
Valore di fine esercizio				
Costo	57.252	729.746	23.192	810.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.994	339.194		348.188
Valore di bilancio	48.258	390.552	23.192	462.002

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	900	56.202	57.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	900	1.125	1.887
Valore di bilancio	-	55.077	55.077
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	150	150
Ammortamento dell'esercizio	-	7.107	7.107
Altre variazioni	-	138	138
Totale variazioni	-	(6.819)	(6.957)
Valore di fine esercizio			
Costo	900	56.352	57.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	900	8.094	8.994
Valore di bilancio	-	48.258	48.258

I valori indicati negli altri oneri pluriennali, includono miglioramenti sui beni di terzi e tutta l'attività propedeutica per l'apertura e l'autorizzazione all'apertura della nuova farmacia in Via Mantova nr. 36 avvenuta nel 2015.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano per gli investimenti del periodo e diminuiscono per gli ammortamenti di competenza.

Come già evidenziato nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	237.397	54.419	425.689	717.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.927	17.915	246.469	289.310
Valore di bilancio	212.470	36.504	179.220	428.195
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.153	-	11.091	12.242
Ammortamento dell'esercizio	7.156	7.647	35.083	49.885
Totale variazioni	(6.003)	(7.647)	(23.992)	(37.643)
Valore di fine esercizio				
Costo	238.548	54.419	436.779	729.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.083	25.561	281.550	339.194
Valore di bilancio	206.467	28.857	155.228	390.552

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Attivo circolante

La voce crediti è così composta:

Crediti	2016	2015
Clienti	3.890	132
Fatture da emettere + asl	76.874	57.894
Altri crediti tributari	-	308
Crediti per cauzioni	504	504

Credito iva	35.633	54.078
Fornitori saldo dare	10.379	17.463
Erario c.to ires		33.766
Erario C.to irap		7.475
Fornitori conto acconti		750
	127.280	172.371

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati nei valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 50.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 50.000 quote valore nominale di Euro 1 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	173.138	1.404	-		174.543
Totale altre riserve	173.138	1.404	-		174.542
Utile (perdita) dell'esercizio	1.405	-	1.405	57.894	57.894
Totale patrimonio netto	234.543	1.404	1.405	57.894	292.436

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 1.405 per la destinazione dell'utile 2015.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	CAPITALE	A,B	50.000
Riserva legale	10.000	UTILI	A,B,C	10.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	174.543	UTILI	A,B,C	174.543
Totale altre riserve	174.542			174.543
Totale	234.543			234.543
Quota non distribuibile				60.000
Residua quota distribuibile				174.543

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.726
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.202
Utilizzo nell'esercizio	572
Totale variazioni	11.630
Valore di fine esercizio	20.356

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto la società opera solamente in Italia. La tabella mostra anche la ripartizione per natura del debito della società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	84.000	84.000
Debiti verso banche	256.605	256.605
Debiti verso fornitori	555.708	555.708
Debiti tributari	43.917	43.917
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.840	20.840
Altri debiti	59.641	59.641
Debiti	1.020.711	1.020.711

Non vi sono debiti in valuta.

L'importo dei fornitori al 31-12-2016 risulta particolarmente significativo a causa della concomitanza delle scadenze di fine anno che ricadendo in giornate festive ne è stato posticipato il pagamento al primo giorno lavorativo del nuovo anno: in questo senso anche l'elevata disponibilità bancaria, asservita a tale pagamento.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono garanzie reali su beni sociali.

La società ha acceso un mutuo nel corso del 2016 di 300.000 euro, senza alcuna garanzia e con una durata di 60 mesi: pertanto non vi sono scadenze oltre i 5 anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

In tale voce, sono iscritti i debiti della società nei confronti dei soci per i finanziamenti dagli stessi ottenuti, con distinta indicazione di quelli con clausola di postergazione. Il finanziamento è infruttifero di interessi ma ha una scadenza inferiore all'anno: è stato predisposto un piano di rientro con il socio Comune di Lonato del Garda, che ne prevede il rimborso per quote di 7.000 Euro mensili (ad oggi ne sono state pagate già 3 rate e ne rimangono 9).

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2017	84.000
Totale	84.000

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono ricavi di natura eccezionale.

Non vi sono costi straordinari che hanno influenzato il risultato di esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale impiegato nelle due unità è composto da 2 direttrici (una per unità) e 6/7 collaboratori farmacisti: di cui 2 per via Cav. di Vittorio Veneto (Farmacia Sant'Antonio Abate) e 4/5 per Via Mantova (Farmacia San Giovanni Battista, l'oscillazione sul numero è dovuta al fatto che durante i primi mesi del 2016 erano diventati 5 e al momento della redazione della presente nota sono destinati a ritornare 4). La struttura è presidiata da un direttore generale che sovrintende il personale, direttrici in primis, gli acquisti e le politiche di vendita al dettaglio.

	Numero medio
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	39.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono garanzie concesse a terzi o ricevute da terzi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimonio destinati a specifici affari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società riceve servizi da parte della Lonato Servizi Srl (società controllata dal Comune di Lonato del Garda) per un importo di 24.600 euro annui e riconosce al Comune di Lonato un canone per la gestione delle farmacie determinato per il 2016 in euro 65.861. In ogni caso le operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'Organo Amministrativo sottopone all'approvazione il bilancio 2016 con un utile di esercizio di 57.894 EURO, invitando l'assemblea dei soci ad approvarlo e destinare tale utile tutto a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

PRIVACY

Privacy - avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I ricavi della società hanno subito una notevole esplosione nel corso del 2016 considerata l'apertura del nuovo punto vendita presso il centro commerciale il Leone che nel 2015 aveva inciso solo dal 5-12-2015. L'andamento del 2016 è stato positivo con fatturato in crescita nelle due unità produttive e soprattutto evidenzia tassi di crescita a 2 cifre nei primi mesi del 2017 nell'unità di Via Mantova.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Lonato del Garda, 2 aprile 2017

Il Consiglio di amministrazione

Andreis Clara

Baruffolo Roberto

Kirchmayr Marco

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.